



# CITTA' DI MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 14 del 21 GEN. 2021

**OGGETTO: Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo. ESEGUIBILE**

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di GENNAIO alle ore 13,30 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Jossa Giuseppe, si è riunita con i seguenti ASSESSORI:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
JOSSA GIUSEPPE - Sindaco		
MAUTONE FELICE - Vice Sindaco		
CERCIELLO MICHELE		
COPPOLA RAFFAELE		
DI RAFFAELE NICOLA		
SORGENTE ANNA		
TERRACCIANO ANNA		

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/00.

IL SINDACO, avv. Jossa Giuseppe, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Letta l'allegata proposta di deliberazione prot. N. 1377 del 18/01/2021

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

### DELIBERA

- Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Avv. Jossa Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Tommaso De Girolamo

Il sottoscritto Responsabile del Settore, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal  
25 GEN. 2021 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000

(N. \_\_\_\_\_ REG. PUBBLICAZ.)

E' Trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'albo Pretorio, ai signori capigruppo consilia come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000

Marigliano, 25 GEN. 2021

Il messo comunale

IL RESPONSABILE AA.GG  
dott. Tommaso De Girolamo

**ESECUTIVITA'**  
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE AA.GG

dott. Tommaso De Girolamo

Prot. GEN. 1377  
18/01/2021



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

### SETTORE STAFF - SERVIZIO: AFFARI GENERALI

**OGGETTO:** LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO

### IL SINDACO

Premesso che in data 20-21 settembre 2020 si sono svolte le Elezioni Amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e la nomina diretta del Sindaco;

Visto il verbale della Commissione elettorale del 30/10/2020 dal quale risulta la proclamazione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri Comunali;

Visto il Dlgs 150/2009;

Viste le linee programmatiche di Mandato 2020/2025 proponente il Sindaco come da documento allegato;

Riscontratane la validità e opportunità, nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento e imparzialità e dei criteri di economicità, efficacia e pubblicità dell'attività amministrativa del Comune e in coerenza con i programmi dell'Amministrazione per il perseguimento dei fini statutari di sviluppo e di progresso civile, sociale ed economico della cittadinanza e di tutela delle risorse del territorio comunale;

Visto l'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000 che stabilisce che entro il termine fissato dallo statuto, il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Visto l'art. 30, comma 1, dello statuto comunale stabilisce che il Sindaco, sentita la Giunta, elabora le linee le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Considerato che il Sindaco una volta sentita la Giunta entro due mesi dalla prima seduta del Consiglio Comunale invia detto documento al Presidente del Consiglio Comunale per la definitiva redazione del programma di mandato

### PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Di approvare le linee programmatiche e gli indirizzi generali di governo, come da documento allegato alla presente deliberazione e in premessa riportato.

Di inviare al Presidente del Consiglio Comunale le linee programmatiche e gli indirizzi generali di governo, come da allegato alla presente deliberazione, per la discussione e l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Di dare atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo non è stato espresso né il parere tecnico né quello contabile.

Successivamente, considerata l'urgenza di presentare al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, la presente deliberazione viene dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - T.U.E.L..

**IL SINDACO**

**Avv. Giuseppe Jossa**

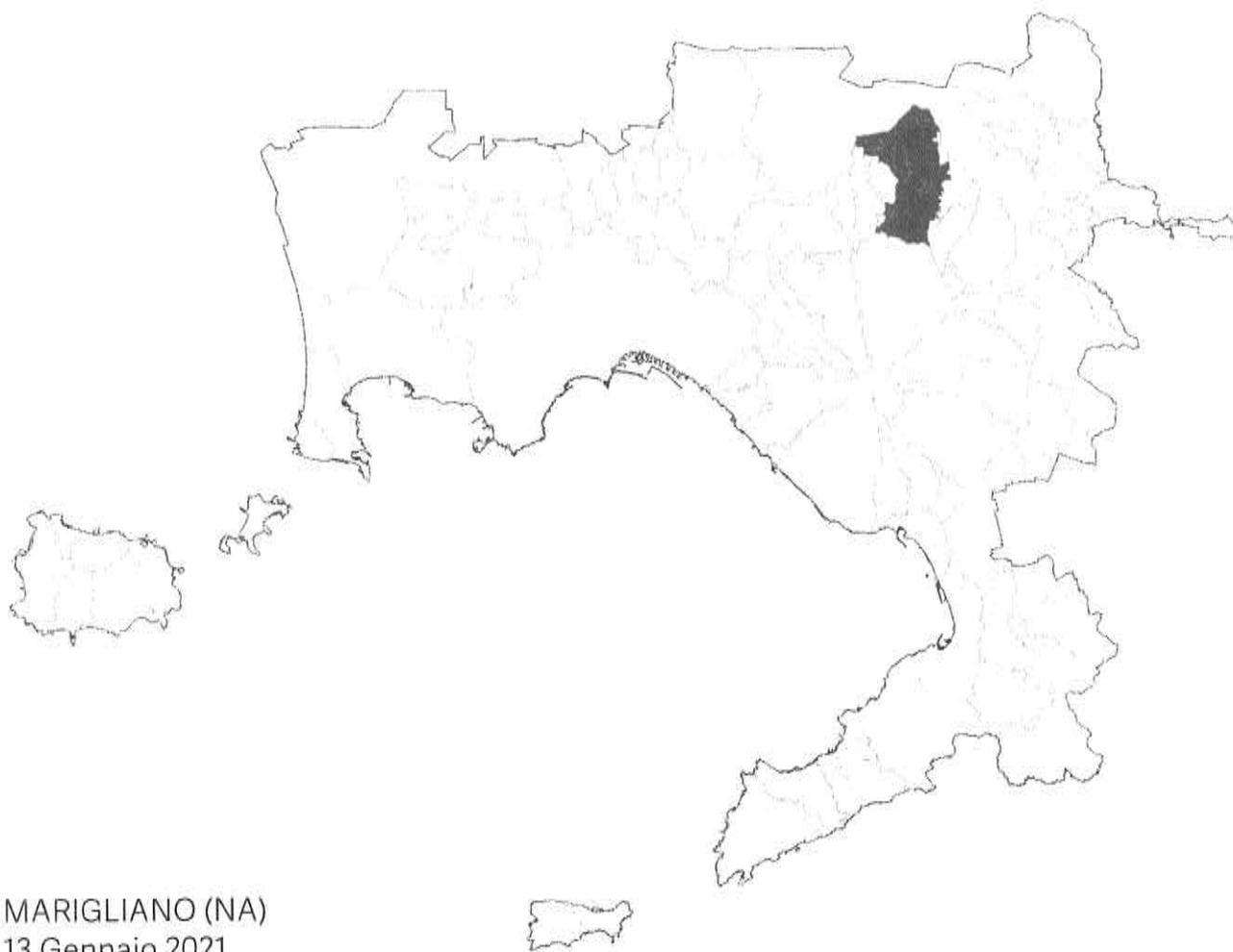
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Jossa', written in a cursive style.



Comune di Marigliano  
Città Metropolitana di Napoli

MARIGLIANO 2020/2025  
**Linee programmatiche  
di mandato**

Sindaco  
**Peppè Jossa**



MARIGLIANO (NA)  
13 Gennaio 2021



Comune di Marigliano  
Città Metropolitana di Napoli

## MARIGLIANO 2020/2025 Linee programmatiche di mandato

Sindaco con deleghe a Polizia Municipale,  
personale, digitalizzazione, Protezione  
Civile e contenzioso  
Avv. **Giuseppe Jossa**

Vicesindaco e Assessorato per lo sviluppo  
economico, trasporti, sport e politiche  
sociali  
Dott. **Felice Mautone**

Assessorato per la pianificazione  
territoriale, ambientale e delle aree  
di sviluppo industriale e produttive,  
rigenerazione urbana, aree storiche  
e manutenzione della città  
Prof. Arch. **Anna Terracciano**

Assessorato per la legalità, pubblica  
istruzione, edilizia scolastica, formazione,  
cultura e politiche giovanili  
Prof. **Anna Sorgente** (detta **Irene**)

Assessorato per il bilancio,  
l'internazionalizzazione delle aree di  
sviluppo e la gestione dei fondi europei,  
nazionali e regionali  
Dott. **Nicola Di Raffaele**

Assessorato per l'urbanistica, il patrimonio  
e il verde pubblico  
Ing. **Michele Cerciello**

Assessorato per i lavori pubblici  
ed ecologia  
Sig. **Raffaele Coppola**

## PREMESSA

Il programma per il mandato 2020-2025 ambisce a delineare obiettivi, traiettorie e linee guida per un progetto di modificazione profonda della città in cui si affrontino con coraggio e visione progettuale le sfide che questa fase storica necessariamente impone.

Le città nel mondo sono infatti interessate dalla **convergenza di una molteplicità di fattori di stress** (inquinamento, consumo di suolo, compromissione degli ecosistemi, impoverimento delle risorse non riproducibili, cattiva gestione del ciclo dei rifiuti, degrado del patrimonio costruito, ecc.) in grado di generare una condizione diffusa di declino delle condizioni ecologico-spaziali attraversate anche da gravi processi di crisi economico-sociali e dall'emergenza continua della questione abitativa.

Infatti le crisi delle economie, nelle aree urbane soprattutto periferiche, hanno determinato dinamiche di crescente marginalizzazione e disuguaglianza sociale che si coniugano a una complessiva **crisi del welfare urbano e territoriale**. Questa crisi non solo si manifesta nell'allargamento delle fasce di povertà ma anche attraverso livelli non adeguati di accessibilità per tutti alle reti (ambientali, della mobilità, dei servizi e digitali) e di attivazioni di nuove forme collaborative ed imprenditoriali capaci di attivare nuovi processi di sviluppo e nuove economie.

A tali fattori si aggiungono le **condizioni di vulnerabilità** intrinseche nella struttura stessa dei contesti (vulnerabilità sismica ed idro-geomorfologica) che intercettano e amplificano pericolosamente i rischi derivanti

dai **cambiamenti climatici**, e che costituiscono la principale minaccia per la sopravvivenza del pianeta.

In questo scenario, dinamico ed in continua evoluzione, si somma l'incredibile emergenza planetaria di questo tempo presente rappresentata dalla **pandemia da covid-19**, che non solo ha radicalmente ed improvvisamente sconvolto i nostri stili di vita, costituendo una minaccia gravissima per la nostra salute ed inficiando significativamente quei modelli di socialità e libertà tipici delle nostre società democratiche, ma ha anche finito per esasperare tali criticità ed altre già ampiamente cronicizzate, producendo nuovi conflitti e contraddizioni.

Inoltre, il Piano Europeo per l'ambiente **Green New Deal for Europe** prevede la "neutralità climatica" dell'Europa entro il 2050 ed è perciò auspicabile che gli impegni programmatici e finanziari che la Commissione Europea sta assumendo per il rilancio economico dei Paesi colpiti dal Covid-19 rafforzino questo Piano, con ricadute concrete sugli assetti spaziali e sociali delle città e dei territori, capaci di dare forma e sostanza a un radicale cambiamento di rotta nel progetto della città in tutte le sue componenti. In questa prospettiva, anche il recentissimo Programma europeo **Next Generation Youth** varato per dare risposta agli effetti economici e sociali derivanti della pandemia, come anche i prossimi **Fondi strutturali 2021-2027**, costituiranno un'occasione unica e imperdibile per avviare percorsi differenziati e necessari di rigenerazione nelle nostre città, anche a Marigliano.

È necessario e prioritario, pertanto, che questa Amministrazione, si attivi e attivi tutte le risorse necessarie, unitamente alla massima partecipazione della comunità e degli attori di categoria operanti sul

territorio, per avviare un programma di conoscenza delle problematiche e di messa in campo delle progettualità coerenti ai 5 grandi Obiettivi previsti dai Fondi Europei relativi a un' "Europa più intelligente", un' "Europa più verde", un' "Europa più connessa", un' "Europa più sociale" e un' "Europa più vicina ai cittadini".

In questo presente Marigliano ha dunque sfide difficili da affrontare, ma tra queste, quella più importante, è la **costruzione di un progetto del futuro consapevole e sinergico** che passa inevitabilmente attraverso un **nuovo patto intergenerazionale per costruire una città nuova, accessibile, sostenibile e più equa da restituire alle generazioni future.**

Tra queste sfide, **centrale dovrà essere l'azione pubblica e di questa Amministrazione** che metterà al centro della sua azione il **bene comune** come strumento e fine per una buona politica, a partire da un dialogo costruttivo con il tessuto produttivo, sociale e associativo.



## PRINCIPI E VALORI

**INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ.** Il valore di una comunità e la sua cifra distintiva si misurano nell'attenzione e nella capacità di attivare percorsi di solidarietà e di inclusione finalizzati alla riduzione delle marginalizzazioni per le fasce più deboli della popolazione. Per tali ragioni, questa Amministrazione e questo mandato mettono al centro della propria azione politica l'attenzione per i soggetti fragili, a rischio e spesso esclusi con l'ambizione di ridurre le disuguaglianze e le discriminazioni per garantire a tutti l'accesso all'educazione e ai servizi di qualità, alla possibilità di ricevere un sostegno in caso di bisogno e l'opportunità di ripartire, grazie ad un *welfare* di nuova generazione.

**LEGALITÀ E TRASPARENZA.** Il rispetto e l'applicazione dei valori costituzionali, la promozione di una cultura diffusa della legalità anche attraverso il sostegno ad una economia sana e la sperimentazione di soluzioni capaci di tenere insieme correttezza, trasparenza ed equità saranno al centro dell'azione amministrativa, che dovrà essere capace di intercettare e utilizzare tutti gli strumenti necessari a tale scopo, come l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'incentivazione di percorsi di formazione.

**SOSTENIBILITÀ E CURA DEI LUOGHI.** L'azione sulla città, sul territorio e sull'ambiente che questa amministrazione intende perseguire saranno orientati ad accompagnare Marigliano verso una cultura di cura dei luoghi e di sviluppo sostenibile ecologicamente orientati verso un'economia climaticamente

neutra, verde, competitiva e inclusiva, coerente con le indicazioni del *European Green Deal*. Per tali ragioni questa Amministrazione metterà al centro della propria azione sul territorio, la promozione di investimenti finalizzati all'abbattimento delle emissioni, all'efficientamento energetico, alla gestione sostenibile delle risorse, al contrasto al consumo di suolo e alla rigenerazione del patrimonio costruito dentro una prospettiva di messa in sicurezza del territorio e di mitigazione dei rischi resiliente ed adattiva.

**SICUREZZA E QUALITÀ DELL'ABITARE.** Il presidio dei luoghi attraverso l'introduzione di *mix* funzionali costruiti attraverso l'articolazione di socialità, sport, cultura e spazi pubblici di qualità, con una mobilità sostenibile ed efficiente e servizi facilmente fruibili, con spazi in grado di favorire la socialità per tutte le generazioni, senza barriere architettoniche e di pensiero, garantiranno la sicurezza dei luoghi ed un innalzamento della qualità dell'ambiente urbano ed extraurbano unitamente a maggiori investimenti in forze di sicurezza e nuove tecnologie, una lotta dura a chi abbandona i rifiuti sul territorio, anche attraverso una campagna mediatica di sensibilizzazione al problema anche con l'aiuto del gestore dei rifiuti, e un posizionamento di telecamere nascoste (foto-trappole).

**PROTAGONISMO E PARTECIPAZIONE.** Ascolto della città e processi di partecipazione sono stati al centro della nostra campagna elettorale e continueranno ad essere uno strumento privilegiato nell'azione di questa amministrazione, anche stimolando un maggiore attivismo degli attori economici e sociali di questa città. Sono energie che vanno riconosciute, indirizzate e coordinate. Questa Amministrazione guarda infatti con grande attenzione al mondo dell'associazionismo e delle attività del terzo settore, da

sempre attivi soprattutto nei contesti più difficili, e che in questi mesi di pandemia hanno svolto azioni fondamentali per attivare catene di solidarietà finalizzate proprio a raggiungere le persone più in difficoltà e spesso escluse. Istituzioni pubbliche, imprese private, fondazioni, associazioni, terzo settore e nuove forme di cittadinanza attiva devono quindi essere messe nelle condizioni di cooperare insieme al raggiungimento di obiettivi comuni anche attraverso l'attivazione di percorsi di partecipazione e di convenzione su specifiche attività, non solo di assistenza, ma anche di formazione, laboratoriale, di promozione della cultura, ecc. al fine di rendere quanto più sinergico ed efficace l'operato della stessa Amministrazione.

**INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE.** L'efficientamento della macchina amministrativa, la semplificazione delle procedure e l'introduzione di strumenti di innovazione tecnologica ed informatica costituiscono una priorità assoluta di questa Amministrazione, unitamente alla semplificazione delle procedure e al contrasto della eccessiva burocrazia spesso presente negli Enti pubblici, con il doppio fine di agevolare e stimolare gli investimenti pubblici e privati, ma anche di migliorare l'offerta di servizi al cittadino. A ciò si aggiunge la volontà di attivare una chiara strategia politica, basata sulla capacità di intercettare i bisogni della società, che deve necessariamente poi tradursi in azioni concrete, attraverso l'identificazione di obiettivi raggiungibili e delle risorse per realizzarli.

**VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE LOCALI.** Questa Amministrazione, consapevole dell'importanza della conoscenza, della salvaguardia e della trasmissione dei valori storici e fondativi della città di Marigliano, assume come prioritario e centrale l'impegno di valorizzare e promuovere le eccellenze presenti sul territorio e caratterizzanti la

sua storia. Al centro di questa azione non sarà solo il patrimonio materiale costituito da aree e manufatti di indiscutibile valore documentale e storico-architettonico, ma anche il suo patrimonio immateriale, inteso come l'insieme delle tradizioni e delle narrazioni che contribuiscono a costruire nel tempo la storia di una comunità. A ciò si unisce la necessaria salvaguardia e valorizzazione del paesaggio agrario e delle sue colture di qualità, da sempre la principale vocazione di questo territorio.

**RIGENERAZIONE URBANA.** Questa Amministrazione, consapevole della centralità assoluta che la rigenerazione urbana occupa nella legislazione nazionale e regionale, oltre che nei finanziamenti a tutti i livelli della programmazione, intende favorire le progettualità che si muovono nella direzione di una riduzione del consumo di suolo a favore della rigenerazione del patrimonio edilizio esistente incentivandone la razionalizzazione, promuovendo e agevolando la riqualificazione di aree urbane abbandonate e /o degradate. La rigenerazione urbana si è notevolmente affermata negli ultimi anni anche come occasione per promuovere politiche di partecipazione sociale, incentivando l'occupazione e l'imprenditoria locale. Rigenerare, infatti, non deve solo favorire la trasformazione fisico-spaziale del territorio, ma deve contribuire anche al miglioramento del contesto sociale e ambientale, per cui occorre il coinvolgimento anche di tutte le componenti sociali e associative. Per tali ragioni, con la nuova Legge di Bilancio 2020 sono state previste, per gli anni dal 2021 al 2034, importantissime risorse come l'assegnazione ai Comuni di 8,5 miliardi di euro destinati a progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.



# TEMI E OBIETTIVI

## → COVID-19 ED EMERGENZE

### PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA MUNICIPALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

La pandemia da Covid 19 rappresenta la più grande emergenza del nostro presente, in termini di crisi sanitaria e quindi di minaccia alla salute umana, che ha radicalmente compresso e modificato i nostri stili di vita, limitandone le libertà e le socialità che sono tipiche dei paesi occidentali e democratici. Inoltre, ha finito per esasperare ulteriormente le criticità già ampiamente cronicizzate nella gestione delle nostre città e dei nostri territori, come i deficit nei servizi di trasporto pubblico, la diffusione non completa e non equa delle reti digitali sul nostro territorio, che hanno finito per escludere dall'accesso ai servizi, in particolar modo quelli della didattica a distanza, ampie parti del nostro paese, soprattutto quelle periferiche, oltre ad escludere le fasce più deboli della popolazione, producendo nuovi conflitti e contraddizioni, e un allargamento delle fasce di marginalizzazione tra la popolazione. **A tale condizione di crisi, che è sanitaria ma anche sociale, si aggiunge anche una gravissima crisi economica** generata da un rallentamento e, in molti casi, da una chiusura, delle attività produttive e commerciali, oltre che dei luoghi per il tempo libero, dello svago e della diffusione della cultura a tutti i livelli. In tali condizioni, di estrema eccezionalità, questa Amministrazione ha già attivato, ed intende potenziare, tutte le risorse e tutte le iniziative necessarie a rafforzare l'assistenza sanitaria sul territorio e ad attivare tutte le reti di solidarietà attraverso il coinvolgimento delle associazioni operanti, in particolar modo nei contesti difficili, e tutte le forze ne-

cessarie al controllo e a una corretta gestione della città e dei suoi spazi. Per tali ragioni sarà di estrema importanza:

- rafforzare la **cooperazione con la Protezione Civile** e le altre strutture che praticano **Volontariato** anche attraverso l'attivazione di programmi e percorsi formativi che fanno riferimento anche alla gestione delle emergenze da fenomeni naturali o dolosi (climatici, inquinamenti ambientali, disastri industriali, incendi, ecc.);
- rafforzare la **sinergia con la Polizia Municipale** e valorizzare il suo operato, finalizzato non solo ad un controllo del territorio adeguato a garantire la sicurezza e l'incolumità della comunità, ma anche per prevenire i comportamenti illeciti al fine di garantire il decoro comportamentale e spaziale della città;
- ampliare l'**offerta in termini di luoghi, strumenti e servizi** non solo per il pronto soccorso, la medicina d'urgenza, l'assistenza sanitaria e di ricovero in caso di eventi calamitosi, ma anche per tutto il supporto necessario al recupero e alla reintegro dei soggetti colpiti dalle emergenze, così come anche la messa in sicurezza e il ripristino dei luoghi colpiti da eventi emergenziali;
- istituzione di una **cabina di regia**, in caso di emergenze, in modo da dare continuità e coerenza alle operazioni da svolgere dentro un'unica catena di comando.

Appare dunque evidente che le tematiche sanitarie o relative alle emergenze più in generale, non possono essere affrontate solo come urgenze ma vanno anche **pianificate per una corretta gestione e superamento dell'emergenza stessa.**

## → TERRITORIO, AMBIENTE E PROGETTO DELLA CITTÀ

### PROSPETTIVE E STRUMENTI

Questa Amministrazione intende dare priorità assoluta al **progetto della città**, nella sua dimensione urbana, ambientale e territoriale, in piena coerenza con quelli che sono gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile SDG espressi dall'Agenda 2030**, proprio per la loro capacità di intercettare la molteplicità e la complessità delle questioni oggi prioritarie e che si incardinano nelle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – con il fine di provare a contrastare la povertà, l'ineguaglianza, i cambiamenti climatici, e costruire società pacifiche e virtuose che rispettino i diritti umani.

Per tali ragioni, la centralità dei temi e degli obiettivi che questa Amministrazione intende perseguire sono quelli oggi centrali nel dibattito per un progetto del futuro urbano, ambientale e territoriale sostenibile, unitamente alla salvaguardia e valorizzazione dei valori storici e fondativi di Marigliano, non solo per il potenziale strategico ma anche e soprattutto perché rappresentano quella **dimensione identitaria** che lega inequivocabilmente comunità e luoghi con un senso di appartenenza che dovrà trasformarsi in **migliore qualità della vita e cura del paesaggio**.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, questa Amministrazione intende lavorare su un doppio binario, da un lato si persegue come priorità assoluta l'approvazione del **Piano Urbanistico Comunale PUC**, anche in considerazione della lunga e travagliata vicenda urbanistica che ha caratterizzato la città di Marigliano, e dall'altro la costituzione di un **Parco Progetti** necessario alla partecipazione del Comune a tutte le iniziative, le linee

di finanziamento e i bandi europei, nazionali, regionali e metropolitani, con i quali reperire risorse finalizzate al miglioramento del contesto urbano e territoriale.

Per tali ragioni, una delle azioni che intende perseguire questa Amministrazione per favorire i processi di riqualificazione diffusi, anche in coerenza con la Legge per la Promozione della Qualità dell'Architettura (Consiglio Regionale della Campania, Legge 19/2019), è quello di attivare un **Laboratorio per la Rigenerazione Urbana** come spazio per la creazione di strategie e progetti per la città, per il territorio e per l'ambiente, con una prospettiva di innovazione nelle soluzioni e nei processi, anche attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza e degli attori locali all'interno di percorsi di **co-progettazione**, al fine di sviluppare **buone pratiche** per la Rigenerazione Urbana e lo Sviluppo Sostenibile.

Questo spazio dovrà avere la capacità di intercettare le migliori risorse presenti sul territorio, incluse le associazioni, i professionisti, studiosi e studenti, anche attraverso percorsi di tirocini curriculari ed extra-curriculari, unitamente al supporto potenziale che potrà essere espresso dalle Università e dagli Enti di ricerca attraverso Convenzioni, Accordi di Ricerca o Protocolli di Intesa, al fine di attivare tutte le progettazioni necessarie per la qualificazione della città di Marigliano.

Operazioni propedeutiche alle attività di pianificazione, di progettazione e di governo del territorio, dovranno essere tutte quelle operazioni finalizzate alla costruzione della conoscenza del territorio e dei processi di trasformazione in atto, finanziati e programmati coerentemente con quanto indicato dalle più recenti normative nazionali relative al trattamento dei Dati della Pubblica Amministrazione (Cfr. Cap 5 Dati della Pubblica Amministrazione, da Il Piano Triennale per l'Informatica nelle Pubbliche Amministrazioni

ne). A tal fine questa Amministrazione intende attivare le risorse necessarie a costruire:

- il **Sistema Informativo Territoriale (SIT)** che, nel rispetto delle funzioni istituzionali di ciascun Settore, avrà il compito di coordinare l'informazione geografica del Comune e consentire a quanti operano, a diverso titolo, sul territorio comunale, di avvalersi in tempi rapidi degli strumenti operativi di conoscenza al fine di indirizzare le scelte di pianificazione e di natura economica valutando le specificità del territorio comunale;
- un **Database** aggiornato, implementabile, condiviso ed interrogabile contenente la consistenza del **Patrimonio pubblico comunale**, la sua distribuzione geografica e il suo valore economico-finanziario;
- un **Archivio digitale** aggiornato, implementabile, condiviso ed interrogabile contenente l'insieme delle **progettualità relative a singoli interventi o parti di città, approvate, finanziate o in corso di attuazione**, al fine di poter disporre di un quadro consultabile delle trasformazioni in atto all'interno del quale andare ad incardinare le nuove progettualità o percorsi di completamento;
- una **piattaforma web** che possa costituire **l'interfaccia con la città e la sua comunità**, al fine di attivare un percorso di condivisione e di partecipazione attiva e responsabile all'interno di percorsi di co-progettazione e co-pianificazione delle trasformazioni del contesto urbano, ambientale e territoriale.

## CITTÀ STORICA E CULTURA DEI LUOGHI

La rivitalizzazione del **Centro Storico**, luogo fondativo ed identitario della città, unitamente ai tessuti storici presenti nelle **fronzioni** e i beni di valore storico, architettonico

e documentale come le **masserie** e i **casali** che punteggiano il paesaggio agricolo, necessitano di un programma diffuso di riuso delle proprie strutture e spazi, attraverso l'articolazione di un *mix* funzionale in grado di garantire l'attrattività e la vitalità nei differenti momenti della giornata e della settimana, rifuggendo proposte incentrate esclusivamente sul tempo libero serale o dell'albergo diffuso, e che sappiano invece costruire nuovi ed innovativi scenari di studio e di lavoro, in grado di innescare nuove economie e nuove forme di socialità, anche attraverso l'attivazione di luoghi per il *co-working* e il *co-studying*.

La triste esperienza della pandemia da covid-19 ci ha infatti costretto per lungo tempo a casa, e ci costringe dunque ad un **ripensamento dei luoghi dello studio e del lavoro**, che possono trovare ospitalità anche fuori delle mura domestiche entro strutture nelle quale si può fruire di servizi aggiuntivi messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione o da specifici soggetti imprenditoriali, potenziali **incubatori di idee ed energie**, rivolti anche ad accogliere i giovani di ritorno, recuperando immobili e spazi aperti, oggi abbandonati, dismessi o degradati, anche implementando le attività commerciali.

## ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE

La riqualificazione della rete delle mobilità è un necessità e una urgenza, e dovrà configurarsi come un **programma esteso ed intensivo di razionalizzazione e manutenzione della rete stradale esistente**, che va in prima istanza messa in sicurezza, anche attraverso interventi di **riconfigurazioni delle sedi carrabili e delle sezioni stradali**, e non solamente di rifacimenti dei manti stradali. A ciò va associato un programma di **implementazione della mobilità slow e pubblica**. Occorre infatti una maggiore presenza, con-

tinuità e fruibilità sicura dei percorsi pedonali e l'introduzione di percorsi ciclabili, anche e soprattutto per favorire mobilità alternative per le **connessioni tra le frazioni e il Centro**, il **raggiungimento delle risorse storiche ed ambientali presenti nel contesto, oltre che i luoghi del lavoro e della socialità**.

Un incredibile valore potenziale è quello espresso dalla riconversione della tratta dismessa FS Torre Annunziata – Cancellò, in coerenza con le indicazioni della Pianificazione Regionale e di tutti gli Enti Sovraordinati, in un grande parco lineare di valenza urbana e territoriale (che va dal sistema interno dei Regi Lagni fino al mare, attraversando tutto il versante nord-est del Vesuvio) e che interseca, solo a Marigliano, la "Ciclovía dei Borboni" che è l'itinerario n° 10 della rete Bicalitalia proposta dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta FIAB. Ciò ovviamente costituisce un enorme potenziale in termini di mobilità sostenibile ed intermodalità, che vanno quindi perseguite anche attraverso l'implementazione del trasporto leggero e pubblico di superficie su gomma TPL e con l'introduzione di parcheggi di scambi e stazioni *bike-sharing* nei nodi intermodali, anche in corrispondenza delle Stazioni della Circumvesuviana, per le quali anche occorre avviare, unitamente agli Enti di riferimento, un percorso coordinato di riqualificazione e rivitalizzazione.

## INFRASTRUTTURE BLU E VERDI

In questa fase storica in cui i principi di **città sana** e di **salute pubblica** acquistano un valore ancor più importante, per il quale si incentivano azioni finalizzate all'abbattimento delle emissioni e dei fattori di compromissione ambientale che inficiano fortemente lo spazio fisico e sociale della città, la pianificazione e la progettazione delle infrastrutture verdi e blu, come grande rete ambientale

multiscalare, capace di ricostruire le **connessioni ecologiche** tra le aree ad alta naturalità e le aree verdi in ambiente urbano, costituisce oggi un'occasione imperdibile per la sua centralità nei programmi di finanziamento regionali, nazionali ed internazionali. Un esempio estremamente significativo in questo senso, è rappresentato dal ruolo potenziale di nodo di rigenerazione ecologica rappresentato dalla Vasca San Sossio, unitamente agli alvei a monte e a valle, da riconfigurare e rinaturare, e che costituiscono un'incredibile connessione ecologica potenziale tra il sistema idraulico del versante vesuviano e quello dei Regi Lagni.

La riqualificazione delle aree verdi esistenti nel contesto urbano come la Villa Comunale, i Parchi già presenti nelle frazioni di Faiano e Casaferro, o nel Comparto 219 a Pontecittra, unitamente all'implementazione del verde e delle dotazioni vegetali in altre parti della città e lungo le sedi stradali, oltre alla introduzione di nuove aree aperte attrezzate anche per lo sport, per gli eventi o per il tempo libero, rappresentano progettualità significative per migliorare il microclima urbano, la **qualità dell'aria** e favorire un **maggiore assorbimento delle acque durante gli eventi piovosi** (che da sempre generano disagio nel nostro territorio ed in particolare nel Centro Storico) contribuendo così al riequilibrio tra le superfici permeabili e quelle impermeabili, unitamente al rafforzamento di una **rete di spazi pubblici e di uso pubblico** in grado di garantire l'accessibilità anche delle fasce sociali più vulnerabili.

Gli interventi e il ruolo assunto dalle infrastrutture verdi e blu nei contesti urbanizzati, costituiscono dunque un tema centrale nell'azione di questa Amministrazione, non solo in termini di **dotazioni di servizi ai cittadini**, ma anche di **miglioramento della qualità dell'ambiente urbano**, contribuendo in maniera significativa all'**adattamento ai rischi**, alla **produzione di servizi ecosiste-**



**micì e ad attivare processi di rigenerazione urbana e territoriale socialmente inclusivi.**

## **LA RETE DEGLI SPAZI APERTI E DELLE CENTRALITÀ URBANE**

Tra il Centro Storico e i tessuti consolidati della città dell'espansione, esistono una molteplicità di opportunità progettuali legate alla possibilità della riqualificazione e della messa in rete delle principali centralità urbane e degli spazi aperti, sia esistenti che potenziali, quali: La Piazza Municipio e la Piazza Roma, la Villa Comunale, il Municipio, la Parrocchia di Santa Maria delle Grazie e il suo sagrato, l'ampio tracciato del Corso Umberto, la scuola elementare Siani con i suoi spazi antistanti, gli edifici sportivi, il Palazzo Ducale con il suo parco e il grande piazzale di ingresso, ed infine una parte della ferrovia dismessa Torre Annunziata-Cancello con le sue strutture cantonali oggi abbandonate. Attualmente, questi luoghi e manufatti, pur presentando una interessante capacità di traguardarsi reciprocamente, appaiono a tutt'oggi frammentanti nella loro fruizione quanto degradati nel loro aspetto, pur costituendo i principali spazi di aggregazione oggi presenti in città.

A questi si uniscono una molteplicità di centralità, servizi e spazi aperti anche residuali, in condizioni differenziate, diffusi sul territorio comunale, già inseriti in percorsi di adeguamento e riqualificazione. Tra questi assumono una notevole rilevanza lo Stadio Santa Maria delle Grazie e l'ex Edificio Torricelli, entrambi finanziati dal Primo Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli 2020/22. In questa stessa parte di città, in cui è presente il Comparto 219 del Rione Pontecitra, importanti prospettive possono essere espresse dalla presenza del nodo potenziale di rigenerazione ecologica della Vasca San Sossio, dalla riqualificazione del

Campo Sportivo nello stesso Rione 219 insieme con le aree a parco già oggetto di un finanziamento recente per le piantumazioni da parte della Città Metropolitana. L'intera area, complessivamente, anche per la prossimità strategica alle due stazioni della Circumvesuviana di Vittorio Veneto e di Mariigliano, si configura come un asse attrezzato di nuove centralità oltre che una importantissima area di rigenerazione e servizi per la città.

L'azione di questa Amministrazione andrà dunque nella direzione di favorire la **messa in rete delle principali emergenze architettoniche del contesto, delle centralità urbane e dei servizi oltre che degli spazi aperti**, perché tali operazioni non sono solo occasioni di valorizzazione delle stesse ma offrono anche un **programma sinergico e differenziato di esperienze possibili nel contesto urbano e territoriale**, anche finalizzato **all'accrescimento dell'attrattività sovracomunale e per incentivare il turismo di prossimità.**

## **LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO COSTRUITO**

Il centro del progetto della città e delle azioni sulle aree urbanizzate avrà come prospettiva principale quella della **rigenerazione della città esistente e del suo patrimonio costruito**, coerentemente alle indicazioni delle Politiche Europee e Nazionali, e del Disegno di Legge per la nuova Legge Urbanistica della Regione Campania (DdL.527, Proposta di Disegno di Legge recante: "Norme in materia di Governo del Territorio", seduta del 29/10/2019) che mettono al centro dell'azione della pianificazione a tutte le scale, la **rigenerazione urbana**. Per tali ragioni questa Amministrazione metterà in campo tutte le azioni necessarie per incentivare e promuovere una cultura strategica e progettuale in cui siano centrali i temi della **messa in si-**

**curezza**, dell'**efficientamento energetico**, dell'**uso di materiali eco-compatibili**, della **riqualificazione**, del **recupero** e del **riuso** dei tessuti degradati e di quelli edifici speciali, a partire da quelli dismessi e/o abbandonati e/o marginali, anche al fine di migliorarne l'accessibilità e la sicurezza, oltre che ad implementarne la dotazione di servizi.

Le pratiche di rigenerazione urbana, attraverso una significativa gamma di interventi differenziati che si potranno attivare, anche con grande capacità trasformativa dei contesti, costituirà un'occasione imperdibile per avviare un programma diffuso di qualificazione della dimensione abitativa e più complessivamente per dare alle città un aspetto nuovo, attraverso un **rilancio dell'immagine territoriale**, ma anche un motivo di **rilancio dal punto di vista culturale, economico e sociale** e chiaramente con attenzione agli aspetti ambientali.

## CICLO DEI RIFIUTI.

La costruzione di un **ciclo dei rifiuti virtuosi** è un altro tema centrale che deve essere finalizzato in primis al raggiungimento di una **migliore performance della raccolta differenziata**, attraverso campagne di sensibilizzazione, sperimentazioni e modifiche tariffarie premianti, anche attivando percorsi finalizzati alla diminuzione della tassa sui rifiuti, incentivando così i cittadini a farla diventare non più un'imposizione ma una necessità per la nostra comunità. Occorre inoltre rafforzare il **controllo del territorio anche per evitare l'abbandono incontrollato dei rifiuti** anche con l'aiuto del gestore dei rifiuti, e un posizionamento di telecamere nascoste (foto-trappole).

## → WELFARE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

### POLITICHE SOCIALI

Questa Amministrazione individua come priorità assoluta il miglioramento della qualità della vita dei suoi cittadini, perciò attiverà tutte le azioni necessarie alla costituzione di una **rete integrata di servizi sociali, sanitari e culturali** con lo scopo di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, anche attraverso una attenta riformulazione delle politiche tributarie.

Tra le iniziative che si intendono portare avanti figurano quelle relative alla programmazione e al finanziamento delle attività specificamente rivolte alle **Case famiglia** che operano sul territorio; alla istituzione di uno **Sportello antiviolenza per le donne**, per dare sostegno, tramite apposite figure professionali, a tutte le donne che si trovano in condizioni di difficoltà legate a problemi di *stalking* o di violenza domestica; la creazione di servizi per l'**integrazione multietnica** che siano anche un punto di riferimento e di assistenza per le istituzioni scolastiche alle prese con le problematiche del potenziamento linguistico necessario agli studenti stranieri; e la partecipazione a bandi con cui si intende promuovere il sostentamento di famiglie con minori che soffrono di gravissime patologie e bisognose di un contributo per viaggi e/o farmaci non mutuabili.

A queste si sommano iniziative già in corso come quella del **Banco alimentare**, a cui il Comune di Marigliano (Delibera di G.C.n.81, del 23.05.2017), ha aderito attraverso il progetto "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita", proposto dal Banco Ali-

mentare Campania ONLUS, che prevede la distribuzione mensile di un pacco contenente alimenti di prima necessità in favore di famiglie che versano in particolari condizioni di disagio. Iniziative come questa hanno avuto, e devono avere, la capacità di attivare altre e importanti iniziative in termini di solidarietà, in un momento come questo caratterizzato dalla crisi derivante dall'emergenza post-Covid-19.

Unitamente a tali iniziative si intendono attivare altre opportunità per la città, come la possibilità di accesso alle **cure termali**, con servizio di trasporto gratuito, la realizzazione di un **centro sociale per anziani** e l'attivazione di **bonus trasporto** per usufruire del servizio di trasporto scolastico comunale per gli alunni della scuola Elementare e dell'Infanzia, in favore di famiglie che versano in particolari condizioni di disagio.

## COMMERCIO E ARTIGIANATO

Questa Amministrazione, anche in considerazione della grave crisi economica e sociale derivante dalla pandemia da Covid-19, deve programmare e attivare una serie di interventi che rechino immediatamente beneficio alle attività commerciali presenti sul territorio, a partire dalla **sburocratizzazione delle procedure** necessaria ad avviare o a riconvertire le attività economiche. Inoltre, al Comune, lo **sportello unico per le attività produttive** che è l'interfaccia principale delle imprese per i loro adempimenti, deve essere rinnovato e rafforzato anche attraverso l'investimento in risorse tecnologiche e umane per renderla una interfaccia risolutiva, efficiente ed agile. A ciò, come per gli altri temi e obiettivi che questa Amministrazione intende perseguire, occorre dotare la macchina comunale delle competenze utili ad intercettare fondi e finanziamenti pubblici disponibili per investimenti importanti a cui

spesso non si ha la possibilità di accedere per la mancanza di un adeguato *know how* tecnico.

## SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport è elemento fondante per la socializzazione dei giovani, tra le generazioni, oltre che è alla base di uno stile di vita sano ed improntato alla cura della persona. Per questi motivi, occupa un posto speciale tra le priorità dell'amministrazione comunale. Marigliano, infatti, è storicamente caratterizzata e conosciuta come una città a vocazione sportiva, e ne è dimostrazione la grande quantità di società sportive che operano sul nostro territorio.

Tutte le occasioni di sviluppo, recupero e potenziamento delle strutture esistenti e di quelle realizzabili anche attraverso la collaborazione dei privati, costituiscono l'asse portante dell'investimento sul capitale umano, e sono veicolo di crescita sociale e culturale, occasione di potenziamento delle attività di prevenzione delle malattie e del disagio sociale. Per tali ragioni, questa Amministrazione intende attivare tutte le iniziative finalizzate ad incentivare la partecipazione alle attività sportive, ma anche a valorizzare il ruolo dello sport in città attraverso la promozione di iniziative come un **buono per lo sport** finalizzato alle famiglie a basso reddito per aiutarle a garantire ai propri figli la partecipazione ad una attività sportiva presso una società sportiva mariglianese; oppure le **giornate per lo sport** da istituire in collaborazione con le società sportive locali, intese come eventi periodici che favoriscano l'aggregazione, la socializzazione e il divertimento tramite varie discipline sportive.

Nel quadro invece di un più generale ripensamento, riqualificazione e potenziamento delle strutture sportive a Marigliano, c'è da intervenire sicuramente su **tutte le strut-**

**ture presenti in città**, con una particolare attenzione alle **strutture sportive per l'area gescal di pontecitra**, in considerazione dell'enorme potenziale espresso da questa struttura, di grandi dimensioni e caratterizzata da una situazione di notevole degrado, per cui occorre attivare tutte le progettuali finalizzate ad un programma di lavori specificamente destinato a riqualificare il campo polifunzionale, il campo da calcio a 5 e la pista di atletica, così da consentire agli sportivi di allenarsi nella maniera più confortevole e sicura; ed alle strutture del **campo di calcio di faibano**, oggi in completo stato di abbandono, unitamente alla definitiva realizzazione della **tribuna per lo stadio comunale di santa maria delle grazie**.

## → CULTURA, PATRIMONIO IMMATERIALE E TRADIZIONI

### SCUOLA E FORMAZIONE

Come diceva Mahatma Gandhi, **nessun cambiamento avverrà mai se rimaniamo ad aspettare che siano gli altri a cambiare per primi**.

La crescita sociale, culturale ed economica di Marigliano, passa proprio attraverso il riconoscimento dell'intrinseco valore del sistema di istruzione, di educazione e di formazione. Questi i motivi per i quali la nostra amministrazione avverte chiaramente una grande responsabilità e si propone, durante il suo mandato, in primis, di **ascoltare tutti gli stakeholders del mondo della scuola** per migliorare il sistema educativo di Marigliano ponendosi obiettivi a medio e lungo termine realmente perseguibili.

La società liquida nella quale viviamo, fatta di conoscenza spesso frammentata, ha progressivamente trasformato la visione collettiva della scuola assimilandola ad un servizio percepito dalle famiglie a volte scontato, ma non dobbiamo dimenticare che la scuola, come diceva Pietro Calamandrei, è un **organo centrale della democrazia**.

La buona qualità dell'insegnamento e l'accessibilità al sapere, oltre a strutture scolastiche sicure e tecnologicamente adeguate alle esigenze educative dei nostri studenti, rappresentano condizioni indispensabili, per la corretta istruzione, formazione e orientamento di tutti i nostri ragazzi e delle nostre ragazze sia al mondo del lavoro sia a quello universitario, in un contesto nazionale ed internazionale. Quindi è importante intervenire, senza indugio, sulle strutture scolastiche e sulle infrastrutture tecnologiche e di laboratorio, facendo ricorso a tutte le forme di finanziamento, nazionali e comunitarie, a cui

potremo accedere, mettendo in sicurezza gli istituti scolastici, con un piano pluriennale di investimenti. I nostri ragazzi, i loro genitori, ma anche tutto il personale che opera nelle scuole **devono sentirsi al sicuro e tutelati dentro i nostri edifici scolastici** (particolare attenzione sarà posta alla tematica riguardante la sicurezza strutturale dei plessi scolastici, attraverso le indagini sui solai e controsoffitti, che dovranno essere eseguite secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico redatto specificatamente dal M.I.U.R e coerentemente a quanto previsto nelle Linee Guida pubblicate dallo stesso M.I.U.R in data 07/04/20 prot. n. 4651).

Gli interventi dovranno riguardare anche l'ammodernamento e la ristrutturazione degli Istituti scolastici che ancora oggi non offrono un luogo adeguato dove poter esercitare il diritto fondamentale allo studio. Studiare in un ambiente bello, sano e sicuro è la condizione necessaria per imparare a prendersi cura del bene pubblico, a rispettarlo e proteggerlo e ci permetterà di **crescere cittadini responsabili e consapevoli**.

Tra i nostri obiettivi c'è lo sviluppo di **percorsi di cittadinanza attiva**, fin dalla scuola del primo ciclo, in sinergia con la polizia municipale e le associazioni della realtà territoriale. A tal proposito sarà utile costruire una proposta educativa extrascolastica concertata, larga e inclusiva che nasca dal coinvolgimento delle scuole, del mondo associazionistico mariglianese, delle parrocchie, degli ex docenti e che aiuti le famiglie nella gestione dei bambini e dei ragazzi. Una proposta rivolta soprattutto ai genitori che lavorano e faticano a seguire i figli al pomeriggio, che aiuti ad avere una migliore conciliazione dei tempi di vita, di scuola e di lavoro delle famiglie, in particolare delle donne.

Una scuola che promuova la piena realizzazione delle proprie potenzialità deve essere una **scuola inclusiva** che permetta ad ogni studentessa e ad ogni studente di arricchir-

si attraverso il confronto con l'altro. Crediamo fermamente che i diritti degli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali debbano essere totalmente garantiti, promuovendo la partecipazione della famiglia (decreto legislativo 66/2017), nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione sia scolastica che sociale.

La scuola deve essere aperta a tutti, garantire le migliori opportunità possibili, e parlare tutti i linguaggi scientifici, tecnologici, multimediali che il mondo globalizzato ci richiede. Il nostro impegno sarà rivolto all'abbattimento delle barriere, di qualunque natura esse siano, affinché tutti gli studenti, specialmente quelli diversamente abili o con disagi socio economici o con bisogni educativi speciali (in altre parole con tutte le diverse intelligenze e gli svariati talenti che i nostri ragazzi possiedono) possano conquistare la loro libertà di cittadini e di lavoratori, per vivere i propri impegni personali e sociali.

A tal fine l'amministrazione comunale si propone di:

- **creare "nuovi spazi" per l'apprendimento e la cultura** in cui la fluidità dei processi comunicativi si interpola con ambienti fisici progettati per rispondere a contesti educativi in continua evoluzione. Prevedere e progettare, nonché realizzare, soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base alle attività da svolgere. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.
- **ridisegnare gli spazi scolastici esterni** per l'apprendimento individuale, informale e sperimentale, per la condivisione delle informazioni e per stimolare lo svi-

- l'apporto delle capacità comunicative;
- **realizzare ambienti "da vivere"** e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, **destinati ad attività extracurricolari** come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con enti locali, imprese, associazioni sportive e culturali del territorio, servizi sociali, etc.;
- **l'avviamento dell'asilo nido** presente sul territorio, attraverso il completamento delle opere e delle procedure amministrative, al fine di fornire un servizio essenziale sul nostro territorio;
- la **realizzazione** nella frazione di Faibano, all'interno dello spazio già di proprietà comunale, una struttura appropriata a ricevere la **scuola dell'infanzia**;
- la **realizzazione sala spettacolo** e attinenti spazi dedicati alle fasce giovanili e over sessanta.

I processi culturali e di apprendimento che caratterizzano la società odierna, definita anche come società della conoscenza sono in continua e rapida evoluzione e caratterizzano l'intera vita di ognuno di noi. Le conoscenze, le capacità e l'immaginazione, la possibilità di fare rete pesano più dei capitali fisici, tecnologici e finanziari tradizionalmente alla base degli scenari economici ed organizzativi. Centrale diviene, dunque, il **ruolo dell'individuo come risorsa**, in cui l'identità professionale richiama non solo abilità di ordine tecnico, ma anche un capitale umano da costruire e ricostruire lungo tutto l'arco dell'esistenza. È necessario, quindi, oggi più che mai, che anche i nostri studenti mantengano il passo con le evoluzioni culturali, scientifiche e tecnologiche che si presentano, per conseguire un processo formativo ed educativo che funzioni da **"scatola degli attrezzi"** con i quali costruire e reinventare il proprio futuro lavorativo e non solo. I termini **"scuola"** e **"lavoro"** non

devono essere intesi in maniera antitetica, ma come sintesi naturale, e che durante un percorso di studi, oltre al trasferimento di conoscenze e di strumenti per interpretare il mondo in cui viviamo, si tenti di orientare gli studenti verso un lavoro, qualunque esso sia. In maniera sinergica con le associazioni culturali e i dirigenti scolastici si lavorerà ponendo particolare attenzione allo sviluppo di competenze per la vita: empatia, creatività e intraprendenza, diffondendo pratiche e modelli educativi capaci di **ripensare il tempo e lo spazio del "fare scuola"**.

## POLITICHE GIOVANILI

Questa Amministrazione intende dare centralità assoluta al ruolo dei giovani nella comunità, valorizzando le competenze e il merito anche al fine di trattenere le migliori risorse umane sul nostro territorio. Per tali ragioni, si intendono attivare percorsi come **benessere giovani**, a partire dalle risorse messe a disposizione dalla Regione per la fascia sociale dei cosiddetti "neet", attraverso la riattivazione di un progetto di rifunzionalizzazione per l'"Ex Chalet", per favorire lo svolgimento di attività di aggregazione, di informazione ed orientamento.

Inoltre si intendono attivare uno **sportello europeo** per garantire un servizio di informazione e orientamento ai cittadini sulle iniziative promosse dall'Unione Europea nei settori della gioventù, istruzione, formazione e lavoro ed altri settori di competenza UE, capace inoltre di intercettare tutte le forme di finanziamento per idee progettuali volte alla modernizzazione della città; un punto in-forma-giovani, che dia accesso a notizie e informazioni nel campo della formazione, del lavoro, del tempo libero e della vita sociali per i giovani dai 14 ai 29 anni; ed infine la realizzazione di un **forum permanente dei giovani**.

I giovani rappresentano il futuro della comunità. L'amministrazione si impegna affinché la città di Marigliano possa diventare una città aperta ai giovani in particolare attraverso la programmazione di interventi strategici e la realizzazione di progetti da realizzare a medio-lungo termine, in grado di promuovere un percorso di partecipazione dei giovani alle attività istituzionali e alla vita sociale. A tal proposito non si può prescindere da alcune azioni strategiche, quali:

- rivitalizzare e supportare la **Consulta Giovani** che deve diventare il centro di ascolto e l'organo di stimolo e affiancamento dell'Assessorato alle Politiche giovanili;
- incentivare la creatività dedicando **spazi di lavoro condivisi** per dare punti di riferimento per i giovani;
- Individuazione di spazi urbani da riservare a giovani che intendono valorizzare la propria creatività con la realizzazione di Murales o altre opere artistiche;
- implementare la **comunicazione tra i giovani e le istituzioni** attraverso i canali maggiormente utilizzati dalle nuove e future generazione, dedicando loro uno spazio di comunicazione, coordinato sul sito istituzionale dalla Consulta Giovani, che dedichi particolare attenzione alle problematiche che non trovano spazio sui quotidiani locali, ma anche alle 'buone notizie' e ai mariglianesi che si sono distinti in vari campi e che danno lustro alla città. Anche per la responsabilizzazione dei giovani nei confronti del patrimonio culturale, storico-architettonico e ambientale della propria città, saranno promosse attività e incontri, nei luoghi maggiormente frequentati dai giovani, sui temi e sulle problematiche da loro maggiormente sentite, promuovendo la collaborazione attiva di altri enti e istituzioni operanti sul territorio.

## CULTURA

Spesso, soprattutto in città né piccole né grandi come la nostra, le manifestazioni culturali sono considerate come momenti di puro svago, e pertanto organizzate e promosse senza direzionarle verso una più generale idea dello sviluppo della comunità. Dato il vivace contesto associativo che caratterizza la nostra città, l'amministrazione comunale si propone l'obiettivo di intraprendere un **ciclo di programmazione delle attività culturali di iniziativa pubblica**, innanzitutto attraverso un bando temporaneo per la raccolta di proposte, non solo per muoversi nel solco di un'idea della cosa pubblica come cosa partecipata ma anche per differenziare il ruolo di ideazione e stimolo che in questo processo deve conservare la società civile, dal ruolo di sostegno alla realizzazione e verifica della fattibilità, che compete invece agli organi comunali.

Pensiamo inoltre che una delle direttrici fondamentali della nuova amministrazione nell'ambito delle politiche culturali debba essere la promozione dell'**educazione civica** in collaborazione con tutte le scuole del territorio. Orientarsi nella vita cittadina può apparire semplice ma spesso le elementari regole della convivenza e del rispetto altrui per insufficiente conoscenza e comprensione. Sarà nostro compito lavorare su un percorso di sensibilizzazione e pratica per formare i cittadini futuri. La nostra città, inoltre, può vantare diversi luoghi caratteristici; si tratterà allora di individuare zone d'interesse (come il "Castello ducale" e il "Palazzo Verna", ad esempio) adatte ad ospitare attività ludico-culturali di pregio e di reperire le risorse per renderle funzionali a questo scopo. Pertanto si porrà particolare attenzione alla valorizzazione dei beni di interesse storico e culturale. In tale contesto si ritiene necessario attivare un sistema, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati ope-

ranti sul territorio, capace di promuovere e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale (chiese, edifici storici, cortili, masserie, ecc.). Questi spazi possono essere ripensati, fondi permettendo, come ambienti nei quali organizzare eventi di diverso tipo. Questo punto è stato articolato anche alla luce delle varie richieste giovanili che hanno mostrato l'esigenza di un ambiente proprio, non riconducibile al "Centro Polifunzionale" fin troppo utilizzato. Un percorso condiviso in rete potrà consentire creare un'**offerta culturale in un'ottica di sviluppo commerciale e quindi turistico e creare i presupposti per lo sviluppo di nuove attività e nuovi saperi.**

## LEGALITA'

Le riforme più recenti in materia di accesso alle informazioni coniugano perfettamente il diritto alla conoscenza del cittadino e il dovere della Pubblica Amministrazione a favorirne l'accesso.

La promozione di più alti livelli di **trasparenza** è un obiettivo che intendiamo portare avanti con il massimo impegno, percorrendo la strada della semplificazione, assumendoci l'onere di rendere sempre più **"comprensibili"** gli atti predisposti.

La conoscenza generalizzata è il migliore strumento della democrazia partecipativa. Pertanto è indispensabile la collaborazione di tutti i cittadini, convinti come siamo che il coinvolgimento dei vari **"portatori di interesse"** costituisca l'essenza stessa di un'amministrazione più trasparente e quindi più equa ed efficiente. I canali di comunicazione sono ormai molteplici e ciascuno può essere valorizzato come strumento di conoscenza, trasparenza, partecipazione. In tale ottica lo strumento fondamentale non può che essere il web ma non solo: da un lato infatti l'impegno è quello di mettere a disposizione le informazioni in possesso dell'amministra-

zione comunale in formato aperto e quindi liberamente scaricabili e riutilizzabili (Open Data) anche attraverso apposite sezioni nel portale. Gli **"Open Data"** costituiscono un elemento centrale nella strategia volta a favorire, da un lato, l'attiva partecipazione del cittadino ai processi decisionali attraverso la conoscenza, e dall'altro un elemento fondamentale per lo sviluppo di possibili applicazioni da parte di terzi, anche nell'ottica della promozione dello sviluppo economico e di servizi più efficienti. Dall'altro lato non verranno trascurati i "vecchi" canali di confronto, quali ad esempio il comitato di quartiere/frazione/borgata, la cui rilevanza si è intensificata soprattutto a seguito della abolizione delle circoscrizioni. Particolare cura verrà posta all'aggiornamento della Carta dei Servizi che rappresenta un importante strumento di comunicazione, di informazione e trasparenza amministrativa, e all'analisi sulla qualità dei servizi erogati attivando canali di diffusione delle "buone pratiche".

Attraverso la realizzazione di una pagina Facebook del Comune i cittadini potranno soddisfare la loro volontà di partecipazione attiva alla vita della città, proponendo idee e suggerendo soluzioni ai problemi.

Particolare attenzione sarà posta al contrasto alla criminalità organizzata, partecipando a tutte quelle iniziative che verranno poste in essere dagli Organi competenti, e soprattutto **manifestando sempre l'interesse ad utilizzare eventuali beni confiscati presenti sul territorio, valorizzandoli e mettendoli nella piena disponibilità della comunità a scopi sociali e culturali.**

## AREE PRODUTTIVE

Questa Amministrazione intende investire per il rafforzamento della **competitività del sistema produttivo** e per la costruzione di un ambiente favorevole all'iniziativa economica, anche in ragione dell'inclusione all'interno della ZES Nola-Marigliano, prevista nel Piano di Sviluppo Strategico "Zona Economica Speciale ZES Campania" (BURC n. 26 del 29/03/2018) che rappresenta uno strumento chiave per attrarre grandi investimenti industriali e logistici. Si tratta dunque di **ripensare l'area industriale PIP come un distretto ad alta innovazione per la Ricerca, la Tecnologia, la Logistica, l'Energia o la produzione Manifattura 4.0.**

Sarà compito di questa Amministrazione avviare la costruzione di relazioni e partenariati con l'Unione Industriale, le Università e gli Enti Istituzionali sovracomunali, capaci di elaborare una serie di proposte integrate che, partendo dalla straordinaria ricchezza in termini di capitale umano, scientifico e tecnologico del nostro immediato territorio circostante, puntino alla realizzazione di progetti di sviluppo organici e differenziati.

Per tali ragioni sarà importante attivare azioni per l'abbattimento dei costi per gli assegnatari unitamente alla possibilità espressa dal regolamento per la costituzione in Consorzi. Tali azioni dovranno però essere inquadrare in un ottica di sviluppo sostenibile dell'Area Industriale, attraverso l'**attivazione di servizi ed infrastrutture anche digitali**, che abbiano come prospettiva quello di **distretto di alta qualità** in grado di attrarre anche grandi investitori e capitali, anche grazie alla sua posizione strategica in termini di accessibilità, al fine di attivare percorsi di ricerca e nuove opportunità di lavoro.

L'agricoltura da sempre è espressione della principale vocazione produttiva di Marigliano, perciò, proposte per uno sviluppo sostenibile, non possono prescindere **dalla valorizzazione e diffusione di una filiera del cibo locale sostenibile ed ecocompatibile** finalizzata anche **alla promozione del paesaggio**, all'attivazione di una **economia circolare** e alla costruzione di nuove sinergie tra gli attori del contesto. Tutto ciò può essere attivato mettendo al centro il capitale umano ed imprenditoriale già presente nei contesti, al fine non solo della crescita degli stessi, ma anche per sostenere la costruzione di nuove competenze attraverso processi di partecipazione finalizzati alla sperimentazione, all'apprendimento e alla divulgazione in situ per tutti i livelli della filiera.

Per tali ragioni, possibili aspetti di innovazione per l'agricoltura e la filiera del cibo possono attivarsi a partire da:

- la manutenzione e valorizzazione del paesaggio agrario anche attraverso la **riconversione di alcuni manufatti dismessi o abbandonati, come casali e masserie**, in nuovi poli attrattori e generatori in cui sperimentare forme innovative di produzione, trasformazione, commercializzazione e diffusione dei prodotti della filiera del cibo;
- la costruzione di adeguate **strategie di marketing territoriale e della comunicazione digitale** per la diffusione dei marchi che identificano e qualificano le produzioni locali;
- la **capacitazione sociale ed imprenditoriale delle comunità locali** con particolare attenzione alle fasce giovanili, anche sviluppando nuove reti per la ristorazione di qualità e del riciclo degli scarti di processo.

## → RISORSE E FINANZIAMENTI

### PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Alla luce delle novità normative, delle sempre più ridotte risorse finanziarie provenienti dal Governo centrale, al netto della parentesi COVID-19 che si spera termini nel più breve tempo possibile, e degli obblighi imposti in tema di riduzione ed ottimizzazione della spesa diventa sempre più importante porre in essere una precisa e puntuale programmazione tenendo ben presente quali sono le risorse disponibili, definendo le priorità sulle quali impiegarle. Sarà necessario, pertanto, essere ancora più incisivi su alcune tematiche, con l'obiettivo di diminuire le spese ed aumentare le entrate attraverso:

- La **digitalizzazione integrata e integrale dei processi amministrativi contestualmente alla riorganizzazione e potenziamento delle relative strutture, valorizzando le risorse umane con una costante formazione che dovrebbe comportare un alleggerimento dei costi.** Sarà opportuno, altresì, formare i dipendenti al fine di intercettare fonti di finanziamento extra comunali che oggi sono i canali privilegiati per far arrivare le risorse economiche sul territorio. **Proprio per questo obiettivo è stata prevista di incardinare presso l'Assessorato al Bilancio anche una specifica delega finalizzata al reperimento, laddove possibile, di finanziamenti comunitari, statali e regionali necessari per la copertura delle spese di investimento;**
- Un'opera costante di **valorizzazione dei beni comunali.** Il patrimonio, ad oggi, non assicura un'adeguata redditività anche in considerazione delle continue spese da sostenere per i costi di manutenzione. Tutti i beni comunali non strategici vanno dismessi utilizzando i proventi ricavati per il finanziamento sia della manutenzione straordinaria di altri beni immobili comunali, sia per l'attività di investimento dell'Ente. È necessario, altresì, valutare l'effettiva eventuale convenienza per l'Ente di un affidamento, attraverso apposite e trasparenti procedure di evidenza pubblica, della gestione degli immobili a soggetti esterni. Altrettanto prioritaria e non differibile è la programmazione di specifici interventi di **riqualificazione e ristrutturazione dei beni** nel rispetto candidandosi all'utilizzo di apposite risorse che finanziarie messe che i vari livelli di governo (regionale, nazionale ed europeo) metteranno a bando;
- La **razionalizzazione e programmazione della spesa in tutti i settori**, anche attraverso una ulteriore **rivisitazione di tutti i contratti in essere, ove possibile**, e provvedendo alla **centralizzazione di alcune voci di costo per realizzare economie di scale nel rifornimento di beni e servizi richiesti a terzi;**
- La **riduzione degli incarichi esterni onerosi**, che dovranno essere limitati esclusivamente ai casi in cui non si possa effettivamente garantire la prestazione professionale con tecnici interni. La riduzione del contenzioso dipenderà dalla qualità delle condizioni inserite nei contratti di appalto e di fornitura di beni e servizi che devono essere favorevoli all'ente;
- L'**attivazione di tutte le procedure, anche giudiziali, necessarie per il recupero di crediti e rivalse**, afferenti a tutti i settori dell'Ente;
- La razionalizzazione ed ottimizzazione delle sedi utilizzate dall'Ente per lo svolgimento dei compiti istituzionali, anche attraverso il loro accorpamento. **In particolare verrà valutata l'opportunità di**

**revocare l'utilizzo degli immobili comunali attualmente destinati all'Ufficio del Giudice di Pace e all'Agenzia per l'Impiego i cui costi a totale carico del Comune pongono dei problemi di natura contabile di non poco conto rispetto ai benefici ricevuti;**

- Il potenziamento del rapporto di collaborazione con i soggetti attori dello sviluppo locale per l'affidamento, qualora risultasse conveniente sia sotto il profilo della economicità, dell'efficienza e dell'efficacia, di alcuni servizi strategici per l'Ente;
- L'incremento delle entrate attraverso una decisa lotta all'evasione attraverso una verifica e dei relativi aggiornamenti delle anagrafiche e con una radicale opera di digitalizzazione dei dati e dei processi di elaborazione con il duplice obiettivo della dematerializzazione e della velocità nella disponibilità di dati per il monitoraggio continuo e costante degli obiettivi programmati;
- Il recupero di ulteriori risorse finanziarie, attraverso l'analisi dei residui dei mutui stipulati dal comune per la realizzazione di opere pubbliche.

## **TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE AMMINISTRATIVA**

La trasparenza è l'obiettivo primario di questa Amministrazione che si è candidata con onestà al governo della cosa pubblica e si estrinseca con la capacità di governare, coinvolgendo tutti e dando la massima informazione di tutti i provvedimenti adottati ed approvati. Intendiamo impegnarci ad adottare tutte le migliori pratiche per rendere quanto più visibile all'esterno la gestione comunale e garantire ai cittadini sempre maggiore consapevolezza dei meccanismi di funzionamento della macchina pubblica.

Si deve in questo modo assicurare ai cittadini la possibilità di 'vigilare' quotidianamente sull'intera attività amministrativa. Vanno in tale direzione la previsione di un assessorato ad hoc e la scelta condivisa da maggioranza e minoranza di istituire una commissione per la trasparenza a costo zero per l'ente. Inoltre, si immagina un percorso di partecipazione che possa consentire l'assunzione di decisioni, soprattutto per quelle più significative, solo dopo averle discusse ed elaborate insieme. Si ha l'obiettivo di lavorare al fine di costruire dei consigli comunali in maniera serena, insieme tra maggioranza e minoranza, perché anche se su posizioni diverse il più delle volte, si compiono scelte relative all'interesse della città, ed in quanto tali necessitano del massimo rispetto ed attenzione nell'essere discusse.

## **CONTENZIOSO**

Questa Amministrazione intende istituire un **ufficio per gestione del contenzioso** al fine di assicurare una corretta gestione dei rapporti tra l'ente e gli avvocati esterni, nelle varie fasi dei procedimenti amministrativi che riguardano la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'ente pubblico locale.

Potrà svolgere inoltre, ove richiesta, attività di assistenza, consultiva e di supporto agli Organi elettivi ed agli Uffici comunali, al fine della soluzione di questioni tecnico – giuridiche ed interpretative delle norme legislative, statutarie e regolamentari, per indirizzare lo svolgimento dell'azione amministrativa sul piano della legalità, congruità e correttezza.



Comune di Marigliano  
Città Metropolitana di Napoli

MARIGLIANO (NA)

13 Gennaio 2021

**SINDACO**

**AVV. GIUSEPPE JOSSA**